



Città Metropolitana
di Genova

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

PROT. N. 46209/2019

DATA SCADENZA DOMANDA 4 NOVEMBRE 2019

OGGETTO: Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 8 Funzionari – Area Amministrazione – Categoria D – Posizione Economica D1-competenze giuridiche

La Città Metropolitana nasce per fornire al proprio territorio un nuovo modello di governance, capace di elaborare e realizzare strategie innovative per lo sviluppo economico e sociale, per facilitare i rapporti tra i vari livelli di governo locale e rendere più veloci i processi decisionali, per migliorare la gestione dei servizi pubblici in un contesto di rete e di integrazione tra le pubbliche amministrazioni.

La Città Metropolitana svolge quindi funzioni nuove unitamente alle funzioni tradizionali in materia di programmazione ed edilizia scolastica, rete stradale e ambiente di carattere provinciale.

Città Metropolitana di Genova persegue questi obiettivi, facilitando i rapporti tra soggetti pubblici e privati ricercando una dimensione di sistema e di confronto diretto con le esperienze di rilievo a livello nazionale e comunitario.

Per raggiungere i propri obiettivi, Città Metropolitana di Genova ricerca persone motivate ad operare nel contesto della pubblica amministrazione con modalità innovative, che abbiano attitudine a sviluppare competenze manageriali da finalizzare al bene comune.

Città Metropolitana di Genova è impegnata a valorizzare il proprio capitale umano utilizzando le dinamiche retributive previste dai contratti collettivi di lavoro in una logica meritocratica e attuando politiche di benessere organizzativo. L'organizzazione dell'ente è orientata a favorire un ambiente di lavoro dinamico e flessibile, la circolazione dei valori organizzativi, delle informazioni e delle idee, le relazioni interne ed esterne, la collaborazione e il lavoro di squadra, i modelli funzionali di gestione dei processi.

Città Metropolitana di Genova promuove politiche di pari opportunità nel quadro definito dal Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Il numero dei posti del presente bando è subordinato all'esito delle procedure di cui all'art. 34 bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Città Metropolitana di Genova (di seguito denominata Amministrazione) si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale:

Categoria: D

Livello 1

Profilo Funzionario – Area amministrazione

Il trattamento economico è così articolato:

▪ stipendio tabellare annuo	€	22.135,47
▪ elemento perequativo annuo	€	228,00
▪ indennità di comparto annua	€	622,80
▪ tredicesima mensilità	€	1.857,53
▪ trattamento economico accessorio, che potrà essere corrisposto sotto forma di indennità e incentivi in ragione dell'attività svolta e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro aziendali.		

La declaratoria funzionale della categoria D prevede che il personale in essa inquadrato svolga attività caratterizzate da:

- a) elevate conoscenze plurispecialistiche con frequente necessità di aggiornamento;
- b) contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- c) elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- d) relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali.

Il Funzionario valuta gli aspetti e le conseguenze legali delle attività e delle decisioni gestionali del settore organizzativo di appartenenza, gestisce il contenzioso stragiudiziale e collabora con i professionisti legali nella fase di contenzioso giudiziale.

Deve operare in modo proattivo e autonomo, aggiornando costantemente le proprie conoscenze giuridiche, svolgendo analisi, formulando proposte, redigendo, interpretando e attuando atti giuridici, elaborando soluzioni operative in grado di ottimizzare l'efficienza e l'economicità dei processi, relazionandosi e collaborando con gli altri ambiti organizzativi dell'Amministrazione e con istituzioni e soggetti esterni.

I processi di lavoro richiedono capacità di interpretare e coordinare informazioni eterogenee e complesse, capacità di analisi e risoluzione dei problemi, capacità di individuare le priorità e di programmare, attitudine a lavorare per progetti anche di carattere intersettoriale, apportando all'interno di gruppi di lavoro le proprie competenze specialistiche e coordinandosi con gli altri componenti del team di lavoro.

Si richiede una solida conoscenza del diritto amministrativo e civile e della disciplina dei contratti pubblici per acquisire poi le conoscenze specialistiche relative alle competenze della struttura di assegnazione. Si richiede inoltre una base di conoscenze trasversali nelle materie che regolano l'attività amministrativa (ordinamento degli enti locali, contabilità pubblica, disciplina del pubblico impiego).

Il Funzionario può svolgere i seguenti ruoli operativi:

- Giurista
- Gestore di processi amministrativi
- Tecnico esperto delle risorse umane
- Gestore degli approvvigionamenti

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del bando dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - 1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a

contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;

5. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
6. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2019, n. 81;
7. per gli aspiranti di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
8. non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto nonché dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del bando, a pena di esclusione, del seguente titolo di studio:


Laurea magistrale (LM) appartenente alla classe: LMG-01 Giurisprudenza o corrispondente laurea specialistica o diploma di laurea, secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In tale caso il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, di avere avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla procedura dovranno essere redatte e presentate esclusivamente

per via telematica entro le **ORE 17 del GIORNO 4 NOVEMBRE 2019**, collegandosi alla seguente pagina web <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi> cliccando sul bottone 

La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 dalla data di pubblicazione alla scadenza prevista dal bando.

Per eventuali informazioni relative alla registrazione e alla compilazione della domanda si invita a prendere visione dell'apposita guida presente all'interno della piattaforma di registrazione stessa e delle FAQ che saranno costantemente aggiornate sulla base dei quesiti posti dai candidati accedendo alla pagina del sito della Città Metropolitana di Genova sopra indicata.

Qualora nelle FAQ non si trovasse la risposta alle proprie domande e per eventuali problematiche tecniche connesse all'utilizzo della piattaforma è possibile porre quesiti via mail all'indirizzo concorsi@cittametropolitana.genova.it.

Nella domanda sono previste le seguenti dichiarazioni:

- a) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- b) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico) e l'indirizzo di posta elettronica;
- c) il domicilio, ove diverso dalla residenza, dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1. del paragrafo "Requisiti generali di ammissione";
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
- g) non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
- h) descrizione di eventuali condanne penali irrevocabili;
- i) essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008;

- j) per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- l) il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al paragrafo "Requisiti specifici";
- m) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente bando (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- n) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- o) il possesso del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando la relativa certificazione;
- p) di avere bisogno di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova, allegando la relativa certificazione medica comprovante la necessità e indicando il tipo di ausilio richiesto/necessario.

I candidati devono dichiarare inoltre:

- 1) di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- 2) di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Prima di effettuare l'operazione di chiusura della procedura il candidato abbia cura di controllare la correttezza delle dichiarazioni rese. Nel momento in cui la domanda è telematicamente inviata, non è più modificabile. In caso di errore è possibile generare una nuova domanda; in questo caso avrà valore esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

La domanda dovrà essere stampata, firmata di proprio pugno, scannerizzata e caricata. Devono inoltre essere caricati sul portale copia del documento d'identità in corso di validità, la eventuale certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova e l'eventuale certificazione di invalidità uguale o superiore all'80%.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Il candidato deve accertarsi di avere concluso la procedura di iscrizione con le modalità indicate dalle istruzioni presenti sulla pagina web di iscrizione al concorso e di avere correttamente cliccato sul tasto "PRESENTA".

A seguito dell'invio telematico della domanda, il candidato riceverà una mail di ricevuta all'indirizzo indicato al momento della registrazione.

Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La domanda dovrà essere stampata per essere consegnata il giorno della preselezione o prova scritta in assenza della preselezione, unitamente alla seguente documentazione:

- A) documento d'identità in corso di validità;
- B) attestazione dell'avvenuto pagamento della quota di partecipazione;
- C) certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova (se dichiarato nella domanda);
- D) certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% (se dichiarato nella domanda)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.


L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura l'omissione del versamento del contributo di concorso, entro il termine per la presentazione delle domande.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alla prova preselettiva e alle prove di esame.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, a pena di esclusione, il pagamento di euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione. I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi alla pagina <https://www.cittametropolitana.genova.it/pagopa/personale> e cliccando sul bottone  (si verrà reindirizzati alla Piattaforma PAGO Liguria che fornisce il servizio).

Compilare i campi presenti con i seguenti dati:

Ente creditore: Città Metropolitana di Genova
Cosa vuoi pagare: Personale
Seleziona l'importo: 10.00 EUR – Contributo di partecipazione a concorso (102)
Importo finale: 10.00
Causale: Concorso n. 46209 - 8 Funzionari - Competenze giuridiche

Completare tutti gli altri campi con i dati del candidato prestando particolare attenzione all'indirizzo mail, in quanto è l'indirizzo al quale verrà inviata dal sistema la ricevuta di avvenuto pagamento da consegnare unitamente alla domanda. In tale ricevuta è presente il codice IUV che deve essere inserito nell'apposito campo durante la procedura per la presentazione della domanda.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone “procedi al pagamento”) sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone “stampa avviso”) e pagabile entro il termine di presentazione della domanda di ammissione presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare> ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è composta da tre membri scelti tra i dipendenti dell'amministrazione di livello non inferiore al posto messo a concorso e tra soggetti esterni, professionisti, docenti universitari o dipendenti di altra amministrazione, di comprovata professionalità ed esperienza rispetto alle competenze proprie del ruolo cercato.

La Commissione potrà essere integrata da professionalità specifiche dirette ad una valutazione delle attitudini anche relazionali e delle motivazioni dei candidati.

In sede della prova orale la commissione sarà inoltre integrata da specialisti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

PRESELEZIONE

In caso di candidati superiori a 60 unità, le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione il cui svolgimento sarà affidato ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla diretto ad accertare le attitudini e le capacità per ricoprire il ruolo di funzionario, nonché le conoscenze giuridico amministrative richieste dal ruolo, di seguito indicate:

- a) ordinamento degli enti locali;
- b) nozioni di diritto amministrativo;
- c) principi di contabilità pubblica;
- d) nozioni di pubblico impiego;
- e) nozioni in materia di contratti pubblici (lavori, servizi, forniture).

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come disposto dall'art. 25, comma 9, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione nel numero massimo sopraindicato, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito. Nel caso di effettuazione di prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alla prova scritta.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale e verteranno sulle competenze e conoscenze così come richieste nella descrizione della posizione del presente bando.

In particolare le prove scritte saranno volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata, verificando la capacità di risolvere problemi e lavorare per progetti, e consisteranno in più quesiti a risposta aperta e nello sviluppo di un caso o di un progetto, presupponendo le conoscenze evidenziate nella descrizione della posizione.

La prova orale verterà sull'approfondimento delle medesime conoscenze e competenze.

In sede di prova orale potranno essere oggetto di colloquio, da parte di esperto qualificato, la motivazione del candidato, le capacità relazionali, le attitudini personali.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata:

- A) la conoscenza della lingua inglese;
- B) la conoscenza dei pacchetti di office automation (in ambiente Microsoft o su piattaforma open source).

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti, alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della Città metropolitana di Genova.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Il giorno **11 Novembre 2019** sarà pubblicato nella sezione concorsi del sito della Città Metropolitana il calendario della prova preselettiva e della prima prova scritta.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

PROVE DI ESAME

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame e alla eventuale preselezione muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

Alla prima prova, ovvero alla preselezione se prevista, i candidati dovranno consegnare copia della domanda stampata attraverso la procedura di iscrizione online con i relativi allegati, pena esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante le prove di esame (e di eventuale preselezione) i candidati:

- a) non possono comunicare tra loro, né utilizzare penne e carta da scrivere diverse da quelle fornite dall'amministrazione;
- b) non possono consultare codici, raccolte normative, manuali, pubblicazioni, vocabolari, testi e appunti di qualsiasi natura;

c) non possono utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita dall'Amministrazione come ausilio per l'effettuazione della prova a coloro che ne avessero diritto; telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature non possono essere utilizzati e devono risultare spenti.

La violazione di tali disposizioni può comportare l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

Il punteggio totale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.

TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato al presente bando) previsti dalle norme vigenti (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996, e art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con determinazione dirigenziale, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva come sopra determinata. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti nell'elenco allegato.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La graduatoria avrà validità triennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione. La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per i posti messi a concorso con il presente avviso di selezione o per assunzioni a tempo determinato.

Il candidato idoneo, eventualmente assunto a tempo determinato, manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

RISERVA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, opera la riserva di 2 posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Le assunzioni degli eventuali candidati riservatari avverranno, per ciascuna annualità, in base al numero di assunzioni previste dal relativo piano annuale, applicando un criterio di proporzionalità.

ASSUNZIONE

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve di legge e della pianificazione prevista dalla programmazione triennale dei fabbisogni 2019-2021.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando. I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Ai sensi della normativa vigente i candidati assunti sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

CAUSE ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura o di decadenza dalla graduatoria e/o dalla nomina le seguenti situazioni:

1. presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella telematica indicata nella sezione "Domanda di ammissione";
2. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
3. assenza di uno o più requisiti di ammissione entro la data di scadenza del bando;

4. nel caso di possesso di titolo di studio equipollente, mancata indicazione della norma che stabilisce l'equipollenza;
5. omissione del versamento entro il termine per la presentazione delle domande del contributo per la partecipazione al concorso;
6. mancata consegna nel giorno della preselezione o della prova scritta, in assenza della preselezione, della domanda di iscrizione stampata con gli allegati;
7. mancata regolarizzazione della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
8. mancata presentazione nel giorno della preselezione o ulteriori prove;
9. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione di tutte le prove e della eventuale preselezione;
10. mancato rispetto delle norme di comportamento durante lo svolgimento delle prove e della eventuale preselezione.

ALTRE INFORMAZIONI

La procedura è gestita dalla Direzione Amministrazione - Servizio Personale e Relazioni Sindacali. Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Silvia Alitta, Dirigente del servizio.

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito concorsi@cittametropolitana.genova.it indicando nell'oggetto il numero di protocollo del presente bando (riportato a pagina 1).

Le risposte a chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno periodicamente pubblicate sul sito internet.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- (a) Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova

P.I. 00949170104 – C.F. 80007350103

16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2

Telefono n. 010.5499.1 Centralino – 010.5499.244 Fax – 010.5499.456 URP

Numero verde 800509420

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

- (b) Il responsabile della protezione dei dati è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattando l'Ing. Luca Parodi ai seguenti recapiti:

Telefono n. 010.65451

Mail: rpd@cittametropolitana.genova.it - privacyweb@liguriadigitale.it

PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it

- (c) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento: I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.
- (d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali: I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati potranno essere gestiti da soggetti esterni limitatamente alle procedure di iscrizione e di preselezione. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge.

- (e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.
- (f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)
 - a. Periodo di conservazione dei dati: I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.
 - b. Diritti sui dati: il candidato può esercitare i seguenti diritti: - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Personale e relazioni sindacali, indirizzo mail concorsi@cittametropolitana.genova.it.
 - c. Comunicazione di dati: si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto
 - d. Profilazione: il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.
 - f. Reclamo: l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

Genova, 4 ottobre 2019

Il Direttore
(Maurizio TORRE)
Firmato digitalmente

ALLEGATO - TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che, a parità di merito e di titoli, hanno preferenza nei concorsi/selezioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono quelle di seguito specificate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato,
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra,
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato,
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerose,
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla più giovane età.